

Come registrare un marchio Parla l'esperto



Pubblicità del Ministero dello Sviluppo
per promuovere la registrazione dei marchi

Prima di registrare un marchio per tutelare e valorizzare la propria idea, occorre fare una buona ricerca per esser certi che il marchio che si vuole registrare non sia già esistente. Quindi bisogna attivare le procedure di rito. E' questo il primo consiglio che la Camera di commercio di Matera, attraverso l'azienda speciale Cesp, rivolge alle imprese e a quanti intendono registrare un'opera di ingegno, in occasione dell'apertura dello sportello consulenziale: "Marchi e disegni comunitari: l'esperto incontra le imprese".

L'iniziativa, che rientra nella terza edizione del Roadshow sui marchi e disegni comunitari, ha consentito a imprese e consulenti di partecipare a colloqui individuali con un esperto in materia di proprietà industriale, per approfondire gli aspetti di maggiore interesse e ricevere possibili soluzioni a problemi.

Per tutelare diritti di esclusiva occorre procedere a una buona ricerca presso le Camere di commercio, le banche dati dei Centri PatLib e poi presentare, come accade dal 2008, le domande di registrazione.

"Per le piccole imprese - afferma il presidente della Camera di commercio, Angelo Tortorelli - la tutela della proprietà industriale è importante per difendere e valorizzare un patrimonio di saperi fatti di tecniche, di produzione e anche di immagine soprattutto se si tratta di marchi e disegni comunitari.

E questo allo scopo di evitare le ricorrenti forme di concorrenza sleale. Il made in Italy e la specificità delle nostre produzioni si difendono anche in questo settore". L'help desk informativo e di consulenza verrà mantenuto attivo tramite l'indirizzo di posta elettronica marchiedisegni@gmail.com, al quale è possibile inviare quesiti in materia di proprietà industriale al responsabile scientifico del progetto, l'avvocato Emanuele Montelione.

L'edizione 2013 di Arrivano

L'edizione 2013 del Gezziamoci ripercorrerà la formula, già avviata da anni, che consiste nel puntellare la macchina organizzativa della rassegna sui volontari provenienti da ogni dove. Di qui l'appello lanciato dall'Onyx Jazz club, promotore e organizzatore del festival, che così illustra le caratteristiche del volontario tipo. "Il Volontario del Gezziamoci 2013 - è scritto in una nita - è colui che decide di trascorrere una vacanza a Matera realizzando una esperienza unica, ha una età compresa tra i 18 e i 100 anni in grado di poter sollevare almeno una sedia". Egli si unirà alla macchina organizzativa, fatta tutta da Volontari Storici che costituiscono il gruppo base dell'associazione Onyx Jazz Club di Matera. Volontari che da 26 edizioni realizzano uno dei più interessanti festival jazz italiani.

Il Volontario del Gezziamoci 2013, se lo vorrà, al termine dell'esperienza entrerà a far parte, a tutti gli effetti, del gruppo base di Onyx e avrà diritto a ricevere copie delle produzioni discografiche e/o di DVD realizzati dall'etichetta Onyx.

"Nelle passate edizioni ragazzi e ragazze provenienti da Roma, Reggio Calabria, Noci, Potenza, Terni, Taranto, Trieste, Spagna - scrive l'associazione - si sono uniti a noi per una esperienza unica legata ai rapporti di amicizia intensi, alla bellezza dei luoghi e alla qualità delle proposte artistiche. Il volontario del Gezziamoci deve essere innanzi tutto allegro e disponibile ad intervenire in tutti i settori che contribuiscono alla buona riuscita di un festival che si sviluppa nelle piazze, nei chiostri, lungo percorsi nei Sassi della città più bella del mondo".

Dalla distribuzione di volantini, all'allestimento del palco, dalla presentazione dei gruppi ai concerti, alla preparazione dei luoghi che ospitano i concerti, dal servizio d'ordine alle escursioni all'alba, dall'ufficio stampa al Banditore, sono questi alcuni dei compiti che il buon Volontario del Gezziamoci 2013 può ricoprire, affiancato dall'espe-

rien
Ony
di u
ta 30
No
ciaz
Vol
de
nibi
dali
tori
con
zion
veo
dis
ran
bas
L'
sele
inte
sta
enti
con
fo@

L'a



il Quotidiano della Basilicata

Martedì 17 luglio 2013
www.quotidianodellabasilicata.it

Circ. 125 N. 19561.20
Periodico di informazione con Italia Oggi

